

Enoturismo a Lanzarote: un modello di semplicità e successo

scritto da Lavinia Furlani | 18 Marzo 2024



Noi di Wine Meridian da tempo facciamo dell'enoturismo italiano il cuore della nostra attività. La nostra curiosità, però, si spinge oltre l'Italia: negli ultimi anni abbiamo infatti intrapreso viaggi in ogni angolo del globo con gli **International Wine Tour**, un'iniziativa che mira a scoprire, imparare e, soprattutto, portare a casa preziosi suggerimenti per arricchire e migliorare l'approccio all'enoturismo in Italia.

Oggi condivido con voi le mie riflessioni e scoperte da un recente viaggio che mi ha portato a esplorare le realtà enoturistiche di **Lanzarote**, una perla nel panorama vinicolo internazionale.

L'organizzazione della visita a Lanzarote

L'avventura è iniziata con un'organizzazione meticolosa direttamente dall'Italia, contattando 31 aziende vitivinicole dell'isola. La risposta iniziale è stata, diciamocelo, piuttosto timida, rivelando un aspetto su cui riflettere: la necessità di una maggiore **prontezza** nel rispondere alle richieste di informazioni e prenotazioni. La situazione è poi migliorata rivelando la nostra identità di giornalisti, ma ciò sottolinea l'importanza di non sottovalutare nessun contatto.

Arrivati sull'isola con un misto di curiosità e titubanza, siamo stati accolti da una realtà che ha superato ogni aspettativa. L'enoturismo a Lanzarote è un esempio brillante di come la **semplicità** possa essere la chiave del successo. Un trend in crescita forte, con aziende sempre aperte ad accogliere visitatori, offrendo **visite guidate** in varie lingue e la possibilità di esplorare **in autonomia**, grazie ad audioguide, e di assaggiare i vini, con l'opzione di acquistarli o spedirli a casa.

Leggi anche: [Cosa c'è dietro una proposta enoturistica di successo: quello che molti pensano VS quello che realmente c'è](#)

Le riflessioni

Un aspetto che mi ha particolarmente colpito è stato l'approccio degli enoturisti. La scelta di visitare una certa azienda non è dettata dalla conoscenza pregressa dei vini o dalle recensioni, ma piuttosto da **come l'azienda si presenta enoturisticamente**. Ecco quindi il primo grande insegnamento: il vino è certamente il protagonista, ma non l'unico elemento che guida la scelta del turista. La facilità di prenotazione, i dettagli sul sito, e le sinergie con strutture locali sono aspetti decisivi.

Un'altra riflessione importante riguarda la durata delle visite. Abbiamo scoperto l'efficacia di **esperienze più brevi**,

non superiori ai 40 minuti, seguite da degustazioni libere, senza la pressione di dover restare attenti troppo a lungo. Questo rispecchia i cambiamenti nei nostri tempi di attenzione e rappresenta un'opportunità per rendere l'esperienza enoturistica più piacevole e accessibile.

Riassumendo, la proposta enoturistica a Lanzarote si contraddistingue per:

- Poca attenzione all'interazione con l'enoturista via mail
- Aziende vitivinicole dalle porte sempre aperte a tutti
- Visite brevi, talvolta possibili in autonomia con audioguide

Insomma, l'enoturismo qui si è rivelato **promosso a pieni voti**, offrendoci numerosi spunti per riflettere su come poter arricchire e innovare l'enoturismo italiano. L'importanza di una comunicazione efficace, l'apertura verso modalità di visita più flessibili e inclusive, e la capacità di presentarsi in modo attraente sono lezioni che porteremo con noi.

Non dimentichiamo mai l'importanza di rispondere prontamente a ogni richiesta di informazione o prenotazione. **Il mondo dell'enoturismo è ricco di opportunità**, pronte ad essere colte da chi sa accogliere con entusiasmo e professionalità ogni potenziale visitatore.

Alla prossima avventura!